



**OR.S.A.**

**Organizzazione Sindacati Autonomi e di Base**

**SETTORE MACCHINA “MACCHINISTI UNITI”**

*SINDACATO NAZIONALE MACCHINISTI E C.D. – FERROVIE E METROPOLITANE*

**TOSCANA**

Via Del Romito , 7 - 50142 Firenze - tel / fax 055 / 480166 – 4631872 - Fs 970 / 2218

---

## **CON I MERCENARI NON SI VINCONO LE GUERRE!**

La storia ammonisce che non si possono vincere le guerre con l'utilizzo costante dei mercenari. Ci si può illudere di aver vinto qualche battaglia, si può fare qualche strage, ma inevitabilmente le guerre poi si perdono e chi ha comandato le rappresaglie è il primo ad essere condannato. Detto questo è anche evidente che nel mondo del lavoro non si risolvono i problemi e non si sanano le contraddizioni con crumiri e sergenti. Perché se le politiche messe in campo sono inconciliabili con gli interessi dei lavoratori, questi non piegheranno mai la testa. Per altro, va dato atto a chi sta al di là della barricata, di aver “fatto il suo”, cercando in ogni modo di ridimensionare uno scontento ampio e duraturo che permane nella nostra regione da tempo. Hanno raschiato il fondo del barile “arruolando” chiunque avesse uno straccio di patente, nel tentativo di far circolare i treni. O hanno illegittimamente sospeso i congedi prenotati, ricattando i nuovi assunti. Nervi scoperti e tanta tensione, perché questa volta non erano stati opportunamente salvati dalla Commissione di Garanzia. D'altra parte, li possiamo capire! La politica nazionale punta a certi risultati ed il fatto che alcuni compartimenti non abbassino ancora la testa, inceppando i progetti dei vertici, crea una seria difficoltà per la realizzazione della ristrutturazione. E chi deve tradurre in “produzione” le politiche nazionali, fallimentari ma aggressive, ne fa le spese. Francamente non riusciamo a dispiacercene, visto che la nostra controparte ogni giorno forza regole e produce ricatti. Possiamo dire che se questa doveva essere la politica della “qualità”, certo i nostri manager dovrebbero tornare a studiare sui banchi universitari. In pochi anni hanno distrutto lo spirito che animava positivamente i ferrovieri verso il loro lavoro, in cambio di una produttività imposta con le costrizioni e l'uso sfrenato dello straordinario. E ciò nonostante non sono riusciti ad estirpare la “mala erba” che ancora chiede il rispetto delle regole, dignità per il proprio lavoro e miglioramenti economici e normativi. No, cari signori, la forza, quando è soltanto un simulacro di se stessa, produce soltanto rabbia ed antagonismo, maggior resistenza e decisione. Perché quando i vostri mercenari torneranno nei loro accampamenti, noi certamente saremo ancora qua a rivendicare i nostri diritti!

Firenze, 24 febbraio 2009